

Quale incipit di questo mio nuovo intervento nella campagna elettorale per il rinnovo degli organi di governo della nostra cassa non posso fare a meno di rivolgere un ringraziamento per gli attestati di stima e sostegno che tanti di voi mi hanno partecipato. Vorrei poter riferirmi singolarmente a tutti, ma sarebbe una. lunga lista non idonea a questo strumento di comunicazione che deve essere conciso ed essenziale.

E' per questo, che, quale rappresentazione del vostro dire, mi riferirò solo a quanto ha scritto il collega **Giovanni Ventura presidente del SINGEOLP Sicilia**.

Il **GRAZIE** che rivolgo al collega Ventura non è per le aggettivazioni di "battagliero ed orgoglioso geologo" che mi ha riservato, bensì, per aver interpretato con puntualità ciò che ritengo debbano essere i pilastri portanti dell'impegno che ho deciso di proferire nella gestione dell'EPAP.

INFORMAZIONE - CONFRONTO - TRAPARENZA

Senza anche uno solo di tali elementi non si rappresenta nessuno salvo che se stessi

Senza anche uno solo di tali elementi non si tutela la categoria ma solo i propri interessi.

Senza anche uno solo di tali elementi si crea "LA CASTA".

Trasparenza, informazione e confronto oggi sono, però, le parole che tutti voi sentite pronunciare interrottamente da tutti quelli che si sono, proposti quali rappresentanti della categoria il che porta. a chiedersi cosa differenzia i singoli candidati visto che nella sostanza tutti asseriscono, le stesse cose.

Mi permetto non di dare una risposta assoluta ma di suggerire a tutti voi l'uso di due semplici strumenti: i fatti e la storia personale dei singoli candidati rapportati all'agire informando e confrontandosi in trasparenza.

Senza voler andare, in questa sede per necessaria brevità, oltre i temi di punta che sono, tra i più gettonati in questi giorni nelle varie "lettere aperte" che avete ricevuto mi chiedo e vi chiedo: chi ha gestito, seguendo a nostre spese corsi di aggiornamento tenuti da. autorevoli (e costosi) consulenti, ha concorso al fallimentare bilancio economico del nostro ente senza che nessuno di noi ne fosse informato?

E' corretta informazione affermare che il voto telematico è stato approvato dai Ministeri competenti quando in realtà detti Ministeri non hanno mai approvato tali procedure di espressione del voto limitandosi a prendere atto di una semplice previsione regolamentare?

E' un confronto serio che trasmette una corretta informazione con "i semplici iscritti" affermare che esiste uno scenario da casta perchè persone come me si candidano al C.d.A. rivestendo già un ruolo istituzionale interno al nostro ordine? Forse lo potrebbe pur essere ma sicuramente non lo è se si tace sul fatto che i personaggi che si sostengono, quelli sì protagonisti già storici se non preistorici, sono proprio coloro che hanno modificando ad hoc Statuto e Regolamento nell'imminenza della scadenza elettorale hanno fatto sì che fossero candidabili solo ed esclusivamente quei pochi, tra cui loro, che hanno ricoperto cariche istituzionali all'interno degli Ordini Regionali o al Consiglio Nazionale per almeno un triennio. Hanno, cioè, fatto della CASTA la regola.

Se sono queste le concrete modalità di informazione, confronto e trasparenza che alcuni oggi mettono in campo per informarci, come loro stessi asseriscono, "correttamente su fatti e misfatti" due sono le ipotesi: o da sempre queste sono le loro modalità di rappresentarci o sono quelle che hanno intenzione di usare in futuro. Su tali premesse consentitemi una. sola considerazione rivolta al collega Ventura.

Caro Giovanni credo che a differenza di quanto hai affermato i polli con i nostri soldi c'entrano e come.

Il presidente, Pirrello ben ha. fatto a citare il "pollo" di Trilussa che con la sua sagacia scrisse questa poesia:

La Statistica

Sai ched è la statistica? E' 'na cosa che serve pe' fa' un conto in generale de la gente che nasce, che sta male, che more, che va in carcere e che sposa

Ma pe' me la statistica curiosa è dove c'entra la percentuale, pe' via che, li, la media è sempre eguale puro co' la persona bisognosa.

Me spiego: da li conti che se fanno secondo le statistiche d'adesso risurta che te tocca un pollo all'anno:

e, se nu entra ne le spese tue, t'entra ne la statistica perchè c'è un antro che ne mangia due.

Capita la sottigliezza caro Giovanni?

Grazie

Francesco Russo